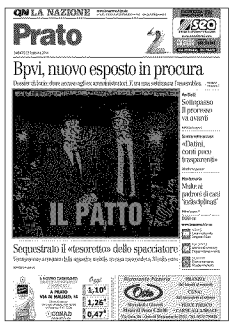
PRATO E FIRENZE INSIEME: UNA SUPER-GIUNTA PER CRESCERE

SERVIZI ■ Alle pagine 2 e 3


QN LA NAZIONE
Prato
Bpvi, nuovo esposto in procura
IL PATTO
Sequestrato il «tesoretto» dello spacciatore

PRIMO PIANO PRATO
LA SUPER-GIUNTA
L'INTESA CON FIRENZE

PRIMO PIANO PRATO
Fronte comune anche sui migranti
«Dev'esserci un'equa distribuzione»
viene entro il 2020

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

LA SUPER-GIUNTA

MATTEO BIFFONI
«VOGLIO DARE RISPOSTE IN SEI MESI A CHI VA AL PALAGIUSTIZIA A NOVOLI, ALL'UNIVERSITÀ O A CAREGGI»

L'INTESA CON FIRENZE

Mobilità, servizi e moda: i punti

Ferrovia e tram: così le città saranno più vicine entro il 2020

di M. SERENA QUERCIOLI

PRATO

PRATO e Firenze potranno essere più vicine entro il 2020 con il potenziamento della linea ferroviaria e il completamento delle 4 linee della tramvia. Dario Nardella, sindaco di Firenze e Matteo Biffoni, sindaco di Prato definiscono «epocale» il primo incontro fra le due giunte che si è tenuto ieri pomeriggio alla villa di Artimino. Dal vertice sono nati cinque tavoli di lavoro dei quali faranno parte gli assessori e che si occuperanno di temi comuni e della riorganizzazione delle società partecipate nell'ottica del risparmio e di un'offerta migliore. «Al primo posto – ha detto Nardella – deve esserci il trasporto pubblico locale poiché la distanza fra i due comuni è solo 20 chilometri e al centro c'è un'area fortemente urbanizzata». Secondo i due sindaci non sarebbe competitiva una tramvia Firenze-Prato lungo l'asse di Campi Bisenzio (40/50 minuti stimati) quindi i tempi di viaggio si possono ridurre solo col potenziamento della linea ferroviaria Prato-Castello e la salita dei passeggeri sulla tramvia a Castello.

I DUE SINDACI non nascondono che sono stati persi 15 anni preziosi prima dell'avvio di questo lavoro congiunto. Dalla parte opposta della città resta in piedi il progetto di più lungo respiro (e costi) del passaggio della tramvia Prato-Firenze sulla Declassata. Ci sarà poi il completamento della Mezza Perfetti-Ricasoli (conclusione lotti, interramento del Soccorso e raddoppio Ponte Lama).

«GLI INCONTRI – ha aggiunto Biffoni – sono finalizzati a darci un metodo di lavoro, a produrre delibere che andranno nelle rispettive giunte. Perché nel nostro documento non c'è l'aeroporto di Peretola? Sul tema c'è stato un percorso comune con sensibilità diverse ma ora spetta al Ministero sciogliere i nodi. Io vorrei invece dare da qui a 6 mesi delle risposte ai cittadini che si recano al Palagiustizia e all'Università a Novo-

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

li, in centro a Firenze o a Careggi». Dopo la mobilità l'altro obiettivo a breve termine sono le società partecipate: la fusione fra Quadrifoglio e Asm si perfezionerà entro il 2016; analogo percorso è in esame per le società del gas mentre i due comuni sono già soci di Publiacqua. Sulla Città metropolitana Biffoni ha escluso l'ingresso di Prato: «La discussione sulla 'grande Firenze' fa bene a Prato ma le nostre dinamiche non sono compatibili. Prato non entrerà nella città metropolitana ma sono sicuro che per i Comuni di Campi o Signa sarà un fattore positivo». Anche il sistema di riscossione delle imposte, secondo i due sindaci, dovrà essere unificato.

E INFINE piena sintonia sullo sviluppo economico: «Firenze e Prato insieme – ha aggiunto Nardella – possono superare Milano nel settore moda ma il sistema (13.000 imprese e 60.000 addetti) deve cominciare a parlarsi». Entrambi i Comuni hanno la consapevolezza di essere appetibili dagli investitori asiatici e il futuro deve guardare anche a questo distretto manifatturiero: Prato e Firenze possono essere la «porta europea» per la Cina. Fra gli obiettivi più impellenti la certificazione riconosciuta dalla provincia dello Zhejiang e dalla Regione Toscana di salubrità e conformità dei prodotti tessili in import export tra Italia e Cina. Una riunione di giunta lunga, complessa quella a villa La Ferdinanda, dove Biffoni e Nardella hanno sancito la nascita di un'area vasta che non mancherà di sorprese.

CONFRONTO Dario Nardella e Matteo Biffoni nella seduta di ieri

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.